

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica

MATERA

L'anno duemilasedici il giorno otto del mese di Aprile, il Dirigente dell'ufficio Amministrativo, Avv. Francesco D'ONOFRIO, ha adottato la seguente:

La presente determinazione n. 40 del 8 APR. 2016 è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line del sito web dell'ATER di Matera (www.atermatera.it) dal 8 APR. 2016 per rimanere pubblicata per giorni 15 (quindici).



Matera, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEGLI AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N. 40/2016 DEL 8 APR. 2016

OGGETTO: Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i. Vendita alloggio di proprietà A.T.E.R. in Cirigliano al VI Vico Umberto I n. 25 – codice 240600045005 – a favore della vedova e dei figli dell'assegnatario *de cuius* BARTOLOMEO Giovanni Giacomo.

f/

Attestazione del Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Adele Anna SCHIROSA, 
e del Responsabile della P.O. Gestione Immobili, Dott. Giancarlo DI CARO, 
sulla correttezza, per i profili di rispettiva competenza, della proposta di determinazione e degli atti propedeutici richiamati e riportati nella medesima proposta.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO

Vista

la pratica predisposta dall'Unità Operativa Gestione Immobili;

Esaminati

la Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i. e l'art. 19 del relativo Regolamento di Esecuzione, nonché la L.R. Basilicata 22.03.1985, n. 9 e l'art. 15, commi 6 e 7, della Legge 30.04.1999, n. 136;

Considerato

□ che con atto di accertamento ricognitivo a rogito notaio Brunella CARRIERO in data 18.12.2014 rep. n. 28483/12047 registrato a Matera il 12.01.2015 al nr. 63 mod. 1T ed ivi trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. il 13.01.2015 ai nn. 167/141, l'ATER ha acquisito formalmente al proprio patrimonio gli alloggi, costruiti a totale carico dello Stato ai sensi della Legge 30.12.1960, n. 1676 nel territorio della provincia di Matera ed assegnati a riscatto ai sensi della stessa legge, che, essendo stati realizzati su aree acquisite al patrimonio dello Stato a far data dall'entrata in vigore della Legge 865/71, dovevano considerarsi fin dall'inizio di proprietà dell'ATER, giusta la nota prot. n. A/8117 del 07.07.1992 del Ministero dei Lavori Pubblici_Segretariato Generale del Comitato per l'Edilizia Residenziale;

□ che con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 19/2015 del 10.02.2015, approvata dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 291 del 17.03.2015, è stato conseguentemente disposto di procedere alla vendita degli alloggi suddetti alle condizioni previste dalla citata Legge 1676/70 e s.m.i.;

Preso atto

che, fra gli alloggi di cui sopra, vi è quello costruito nel territorio del Comune di Cirigliano al VI Vico Umberto I n. 25 codice 2406 0004 5005, assegnato in proprietà con pagamento rateale del prezzo al sig. BARTOLOMEO Giovanni Giacomo nato a Cirigliano (MT) il 28.07.1928;

Constatato

□ che, nelle more della determinazione del prezzo di vendita, l'allora I.A.C.P. consegnò l'alloggio al sig. Bartolomeo giusta il verbale di consegna provvisoria del 09.09.1975 rep. n. 14120 registrato a Matera il 23.09.1975 al nr. 7243 Mod. II Atti Priv. Vol. 178;

□ che, con la sottoscrizione del suddetto verbale di consegna, l'assegnatario si impegnò a versare all'I.A.C.P., per il periodo intercorrente tra la consegna dell'alloggio e la definitiva determinazione delle quote di ammortamento, ed a titolo di acconto sul prezzo di vendita, una rata mensile determinata provvisoriamente (ai sensi del citato Regolamento di Esecuzione della Legge 1676/60) in €. 13.758 (€ 7,11);

□ che con la deliberazione del CdA dell'I.A.C.P. n. 7368 del 09.10.1978 il prezzo definitivo di cessione è stato determinato ai sensi dell'art. 11 della Legge 1676/60 in €. 5.404.900 (€ 2.791,40) in misura pari al 50% del costo di costruzione;

□ che, giusta l'attestato prot. n. 0002750 del 07.03.2016, il suddetto prezzo risulta essere stato interamente corrisposto, quanto ad € 2.131,40, ratealmente così come previsto nel verbale di consegna provvisoria, e quanto al saldo di € 660,00 con versamento sul c.c. postale n. 2758 in data 02.11.2015;

Considerato

che, deceduto l'assegnatario in Cirigliano il 01.03.2006, la vedova COLANGELO Anna, nata a Stigliano (MT) il 23.12.1931, ha chiesto il trasferimento della proprietà dell'alloggio a favore suo e

degli altri aventi causa dall'assegnatario *de cuius* ai sensi dell'art. 11 della Legge 1676/60, documentando di risiedere anagraficamente e di abitare stabilmente nell'alloggio, già abitato stabilmente dall'assegnatario fino alla data del decesso;

Visto

l'art. 11, comma 7, della Legge 1676/60, ai sensi del quale "(...) nel caso di morte del titolare, la vedova, i figli o i familiari eredi conviventi di qualsiasi grado subentrano nei diritti e negli obblighi dell'assegnatario";

Esaminate

le deliberazioni n. 115/96 del 03.08.1996, n. 125/97 del 26.06.1997 e n. 06/2000 del 09.12.1999, con le quali la Corte dei Conti - Sezione del Controllo in Roma ha specificato che il requisito della convivenza con l'assegnatario al momento del decesso è riferito esclusivamente ai familiari eredi e non anche alla vedova e ai figli i quali, peraltro, subentrano congiuntamente nei diritti e negli obblighi dell'assegnatario;

Accertato

che legittimati all'acquisto in base alla normativa suddetta sono i figli dell'assegnatario *de cuius*, quali risultano dal certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune di Cirigliano il 03.03.2016 ed acquisito agli atti dell'A.T.E.R. il 10.03.2016 prot. nr. 0002993;

Esaminata

la documentazione predisposta dal tecnico incaricato, da cui risulta, in particolare, che l'alloggio richiesto in proprietà è identificato nel N.C.E.U. del Comune di Cirigliano al foglio 21 particella n. 21 sub 5 categ. A/3 classe 2^ vani 6,5 R.C. € 335,70 piano T-1 e non è stato interessato da modifiche rilevanti ai fini della disciplina urbanistica, ed inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.L. 31.05.2010, n. 78 conv. in L. 30.07.2010, n. 122 e s.m.i., lo stato di fatto è conforme ai dati catastali di cui sopra ed alla planimetria depositata in catasto;

Vista


l'attestazione del Responsabile del Procedimento e del Responsabile della P.O. Gestione Immobili sulla correttezza, per i profili di rispettiva competenza, della proposta di determinazione e degli atti propedeutici richiamati e riportati nella medesima proposta;

DETERMINA

- 1) autorizzare, per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate, la vendita, ai sensi della Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i., dell'alloggio di proprietà dell'A.T.E.R. codice **240600045005**, costruito a totale carico dello stato nel territorio del Comune di Gorgoglione al VI vico Umberto I n. 25 ed identificato nel N.C.E.U. del suddetto Comune al **foglio 21 particella n. 21 sub 5, categ. A/3 classe 2^ vani 6,5 R.C. € 335,70 piano T-1**, a favore della vedova e dei figli dell'assegnatario *de cuius* **BARTOLOMEO GIOVANNI GIACOMO**, e precisamente :

- ✓ COLANGELO Anna nata a Stigliano (MT) il 23.12.1931
- ✓ BARTOLOMEO Michele nato a Stigliano (MT) il 27.04.1958
- ✓ BARTOLOMEO Angela nata a Matera (MT) il 22.10.1960
- ✓ BARTOLOMEO Maria Lucia nata a Matera (MT) il 22.10.1960
- ✓ BARTOLOMEO Antonietta Arcangelina nata a Stigliano (MT) il 31.07.1962
- ✓ BARTOLOMEO Vincenzo Salvatore nato a Stigliano (MT) il 01.01.1976

- 2) dare atto che il prezzo di vendita dell'alloggio, determinato ai sensi dell'art. 11 della Legge 1676/60 e s.m.i. in **€. 5.404.900 (€ 2.791,40)**, è stato già interamente corrisposto;
- 3) disporre che alla vendita si proceda secondo lo schema di contratto approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 95/2015 del 15.12.2015.

IL DIRIGENTE
(Avv. Francesco  DONOFRIO)